



# LegaPro 1 Feralpi chiede al Frosinone la vittoria salvezza

Con tre punti ed altri risultati favorevoli l'undici di Remondina potrebbe far festa

**SALÒ** Vietato sprecare l'ultimo bonus. La FeralpiSalò ospita oggi (inizio ore 15) il Frosinone di Eugenio Corini nella penultima gara di campionato. Per i gardesani quella odierna è l'ultima gara casalinga della regular season e Branduani e compagni dovranno sfruttare al meglio il vantaggio del campo per fare un passo decisivo verso la salvezza. Anche perché in caso di successo, unito alla sconfitta della Triestina ed a una non vittoria del Latina, la salvezza sarebbe (incredibilmente) aritmetica con un turno d'anticipo.

Già mercoledì scorso la Feralpi, che ospitava al Turina l'Andria, ha avuto la possibilità di conquistarsi mezza salvezza, ma la troppa paura di perdere ha spinto i verdebli ad accontentarsi del pareggio. Oggi però la formazione di Remondina è condannata a vincere, anche perché i gardesani chiuderanno il campionato in casa del Lanciano, che è certo dei play off, ma cerca la miglior posizione di partenza.

Il Frosinone invece è praticamente tagliato fuori dalla lotta promozione e sarà meno motivato rispetto alla FeralpiSalò, che in questo momento grazie ad una miglior classifica avulsa sarebbe fuori dai play out: in centottanta minuti però può accadere di tutto e i gardesani non possono permettersi errori. «Obiettivo né lontano né vicino - h commentato il tecnico Gian Marco Remondina -, dobbiamo mantenere i nervi saldi ed essere concentrati per tutta la gara».

Per la gara di oggi tornano disponibili Blanchard e Savoia, mentre è squalificato Bianchetti. Leonarduzzi, invece, è ancora dolorante per la frattura della falange dell'alleluce del piede sinistro riportata a Carrara ed è difficile che il difensore possa recuperare per Lanciano, più probabile un suo possibile rientro agli eventuali play out. Mancando metà difesa, Remondina è costretto a rivoluzionare nuovamente il reparto. Sulle fasce giocheranno Turato e Savoia, mentre al centro Blanchard farà coppia con uno tra Allievi e Camilleri. A centrocampo agiranno Drascek, Castagnetti e Muwana, mentre in avanti Defendi dovrebbe tornare al centro dell'attacco. Sulle ali ci saranno Bracaletti e Tarana.

Dopo l'incredibile sconfitta con il Bassano (2-1 con due reti nel recupero) il Frosinone vuole tornare alla vittoria. Venerdì Carrus e Blasi hanno svolto lavoro differenziato: il primo recupera, il secondo no. Frara rientra dopo aver scontato il turno di squalifica. In avanti Corini dovrebbe schierare la coppia Santoruvo-Aurelio.

**Enrico Passerini**



**Leonardo Blanchard** oggi al rientro

### LEGAPRO1 - gir. B

32ª GIORNATA (oggi h. 15.00)

Barletta-Carrarese	
Bassano-Piacenza	
<b>FeralpiSalò-Frosinone</b>	
Latina-Cremonese	
Pergocrema-Andria	
Portogruaro-Prato	
Siracusa-V. Lanciano	
Südtirol-Trapani	
Triestina-Spezia	

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	58	32
Spezia	56	32
V. Lanciano (-1)	53	32
Siracusa (-5)	52	32
Cremonese (-6)	47	32
Südtirol	44	32
Barletta (-1)	44	32
Frosinone	42	32
Carrarese	42	32
Portogruaro	41	32
Pergocrema (-5)	39	32
Andria	35	32
<b>FeralpiSalò</b>	35	32
Triestina	35	32
Latina	34	32
Piacenza (-9)	32	32
Prato	31	32
Bassano	30	32

### IL PUNTO



**TRITIUM: BOLDINI** ESONERATO

La Tritium (LegaPro 1, girone A) ha esonerato l'allenatore Simone Boldini, nella foto. Con il tecnico bresciano, lascia l'incarico anche il collaboratore tecnico Simone Merlo. La dirigenza ha deciso di affidare le sorti della squadra a Roberto Romualdi, allenatore della Berretti.

### GIRONE B: DUELLO TRAPANI-SPEZIA

A due turni dalla fine del campionato, mentre la Ternana è già certa della promozione in serie B, nell'altro girone è ancora lotta dura fra il Trapani e lo Spezia. Colpa, dal punto di vista dei siciliani, della pesante sconfitta rimediata mercoledì a Latina, mentre i liguri hanno ridotto il margine a due punti grazie al successo di misura a Barletta. Nelle ultime due giornate i trapanesi prima sono attesi dal Südtirol, quindi ospiteranno il Bassano; i liguri, invece, oggi sono impegnati sul campo della Triestina, domenica prossima riceveranno il Latina. Insomma, il testa a testa resta aperto. Anche perché il Trapani nel caso di arrivo alla pari sarebbe scavalcato dallo Spezia che ha il vantaggio degli scontri diretti.

# Lumezzane: il derby del silenzio è l'ultima in casa

I rossoblù per difendere la zona Tim Cup Il Como vuole invece evitare i play out



Forse per Davide Nicola ultima gara al Comunale

### LEGAPRO1 - gir. A

32ª GIORNATA (oggi h. 15.00)

Carpi-Foligno	
<b>Lumezzane-Como</b>	
Monza-Pisa	
Pavia-Tritium	
Sorrento-Pro Vercelli	
Spal-Avellino	
Taranto-Reggiana	
Ternana-Foggia	
Viareggio-Benevento	

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	63	32
Taranto (-7)	57	32
Carpi	57	32
Pro Vercelli	56	32
Sorrento (-2)	54	32
Benevento (-2)	53	32
<b>Lumezzane</b>	42	32
Pisa	42	32
Avellino	40	32
Reggiana (-2)	38	32
Foggia (-4)	37	32
Tritium	36	32
Como (-3)	34	32
Monza	33	32
Viareggio	30	32
Pavia	29	32
Spal (-8)	28	32
Foligno (-4)	21	32

**LUMEZZANE** Comunque vada a finire, sarà un derby senza parole. Lumezzane e Como, di fronte oggi al Comunale per la penultima giornata della stagione regolare, stanno infatti osservando da tempo un silenzio stampa che si protrarrà sino a domenica prossima.

Accomunate dal silenzio, ma, per fortuna e per merito dei rossoblù di Nicola, non dagli stessi problemi. Il Lumezzane è infatti al sicuro da molto tempo, il Como invece si è complicato maledettamente la vita nell'ultima settimana, perdendo prima in casa con il Monza e poi a Pavia il 25 aprile. Il risultato è che a 180 minuti dal termine un solo punto divide i lariani dalla zona play out, con l'aggravante di avere lo scontro diretto con il Monza a sfavore. Ne consegue che la squadra di Ramella (cui è stata confermata la fiducia da parte della società) deve necessariamente far risultato a Lumezzane e possibilmente vincere, perché il Monza ha a disposizione un turno favorevole in casa con l'ormai demotivato Pisa.

Dal canto suo il Lumezzane, dopo aver sistemato con la vittoria sull'Avellino anche aritmeticamente la questione salvezza, ha messo una serie ipoteca sulla partecipazione alla prossima Tim Cup, riservata alle prime nove in classifica. Oltre agli stimoli, giocano a favore del Como anche i precedenti degli ultimi tre anni con i rossoblù mai capaci di superare i lariani (il bilancio è di tre vittorie del Como al Sinigaglia e di due pareggi al Comunale). Da parte bresciana tuttavia l'intenzione è quella di salutare il proprio pubblico (la chiusura sarà domenica prossima in trasferta a Reggio Emilia) nel modo migliore possibile al termine di un campionato fatto di luci ed ombre; iniziativa sotto una cattiva stella, proseguito nel segno della speranza play off e che si sta concludendo nell'anonimato del centro classifica. Non dimenticando magari in quale clima da battaglia si disputò la gara di andata, persa dalla squadra di Nicola per 2-1.

Per quanto riguarda la formazione il tecnico piemontese ha recuperato sia Brignoli sia Dadson, usciti un po' malconci dal confronto con l'Avellino. È tornato a disposizione Antonelli (probabile staffetta con Baraye), mentre a centrocampo non ci sarà Fondi, squalificato. Possibile che stavolta a far coppia con Inglese in attacco sia richiamato Ferrari.

Nel Como l'atmosfera è molto meno serena. I lariani sanno di giocarsi molto oggi a Lumezzane e lo sanno anche i tifosi, che dovrebbero essere in buon numero.

**Sergio Cassamali**



Vicini alla rivoluzione del campionato di LegaPro

# Un campionato verso l'attesa rivoluzione

Il consiglio federale ha deliberato il blocco dei ripescaggi a quota 60 società

**ROMA** Tre gironi di LegaPro, non più divisa in 1 e 2, ognuno composto da 20 squadre. Oppure, in subordine, due di LegaPro 1 da 18 squadre ed uno di LegaPro 2, composto però da ben 24 squadre. Sono quasi certamente queste le due ipotesi base intorno alle quali lavorerà nel corso della prossima estate il consiglio della Lega Professionisti di Firenze. Per carità, nessuna ufficializzazione da parte della lega guidata da Mario Macalli, che da sem-

pre si muove con i piedi di piombo, però la delibera del Consiglio federale di venerdì riguardante i ripescaggi è chiara. «Il Consiglio ha approvato una delibera che prevede il blocco dei ripescaggi con le seguenti modalità. - Serie B: in caso di vacanza di organico nel campionato 2012/13, non si procederà ad integrazione fino al numero complessivo di 20 squadre. - Lega Pro di Prima e Seconda Divisione: in caso di vacanza di or-

ganico, il blocco dei ripescaggi scatta a 60 società». Dovesse quindi ripetersi l'ecatombe di società che ha caratterizzato la scorsa estate (e le premesse ci sono tutte, peraltro), la LegaPro conterà nella prossima stagione non più di 60 società. Dopo di che si tratterà di capire come dividerle. Al momento sono 36 squadre in LegaPro 1 e 41 in LegaPro 2 e la cosa più facile da fare è riorganizzare tutto e tornare alla situazione esistente prima della stagione 1977/78,

quando la serie C era unica e su tre gironi ognuno da 20 squadre. La LegaPro potrebbe però anche decidere di unificare gli attuali due gironi di LegaPro 2 (di solito sono le società della quarta categoria nazionali quelle ad avere maggior numero di problemi economici) e crearne uno maxi da 24. Anche se poi sarebbe complicato riuscire a far combaciare il meccanismo promozioni-retrocessioni.

**Francesco Doria**